C12117 - NB SOF IV HOLDINGS LP/FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR
Provvedimento n. 26810

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 18 ottobre 2017;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione di NB SOF IV Holdings LP, pervenuta il 29 settembre 2017;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. NB SOF IV Holdings LP (di seguito, "NB") è un fondo d'investimento statunitense, recentemente costituito (1° aprile 2017), con sede nello Stato del Delaware e soggetto al controllo di NB Alternative Holdings LLC. Il gruppo NB detiene partecipazioni in società che sono attive, a livello globale, oltre che nel settore della classificazione e certificazione navale, nei servizi all'industria, nella produzione e commercializzazione di vino, nella produzione e commercializzazione di fertilizzanti chimici e di macchinari industriali per il taglio del cuoio, nonché nei mercati della fornitura di *software* e servizi informatici (di seguito, "servizi IT"). Il fatturato complessivo mondiale del gruppo NB nel 2016 è stato pari a *[2.000 – 3.000]*[1] milioni di euro, laddove il fatturato per vendite in Italia è stato pari a circa *[492-700]* milioni di euro.
Nello specifico, il gruppo NB detiene una partecipazione dell'11,5% in Rina S.p.A. (di seguito, "Rina"), attiva nel mercato della classificazione e certificazione navale e servizi all'industria, nonché una partecipazione del 50% in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (di seguito, "Engineering"), attiva nel mercato della fornitura di servizi IT.

2. Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., (di seguito, "FII"), con sede in Italia, è un fondo d'investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori professionali, costituito, su iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di alcune Banche Sponsor e di associazioni di categoria, in data 18 marzo 2010.
Il FII è controllato da diversi investitori istituzionali. I più rilevanti risultano essere: Intesa Sanpaolo S.p.A. (20,83%), Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (20,83%), Banca Monte dei Paschi di Siena (20,83%), Unicredit S.p.A. (20,83%).
Il fondo, per il tramite degli investimenti effettuati, si propone di sostenere lo sviluppo delle piccole e medie imprese italiane.
Con riferimento al 2016, il fatturato complessivo mondiale registrato dal FII è pari a circa *[1.000 – 2.000]* milioni di euro, mentre quello realizzato per vendite in Italia ammonta a circa *[100 – 492]* milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione comunicata consiste nell'acquisizione del controllo esclusivo, da parte di NB, del Fondo Italiano di Investimento (di seguito, "operazione"). Infatti le parti hanno sottoscritto in data 8 agosto 2017 l' "*Agreement to Purchase Fund Interest*" mediante il quale le parti hanno disciplinato i termini e le condizioni della cessione del 100% delle quote del Fondo Italiano di Investimento. Una volta perfezionata l'operazione il Gruppo NB deterrà la totalità delle quote del Fondo Italiano di Investimento e procederà alla sostituzione della SGR che attualmente gestisce il Fondo Italiano di Investimento con una sua SGR.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

4. L'operazione, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b)* della legge n. 287/90.
Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/2004 ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, commi 1 e 2, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 492 milioni di euro e il fatturato totale realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese è stato superiore a 30 milioni di euro.

[1] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

IV. VALUTAZIONE DELL'OPERAZIONE

5. L'operazione in oggetto interessa, in primo luogo, i mercati dei servizi IT, la cui dimensione geografica è perlomeno nazionale, ma tendenzialmente comunitaria. Secondo le stime di NB, il mercato italiano dei servizi IT ammonterebbe a circa *[10.000 – 20.000]* milioni di euro.
Con riferimento a tale mercato si registrerebbe, a seguito dell'operazione, una sovrapposizione orizzontale, nella misura in cui nello stesso si troverebbero congiuntamente a operare sia una *portfolio company* di NB, Engineering, sia una *portfolio company* di FII, DBA Group (di seguito, "DBA").
Si rileva, altresì, una relazione verticale tra queste ultime, fornendo, Engineering su base non esclusiva servizi a DBA sul segmento del *back office*.
6. La rilevanza della sovrapposizione tra le attività delle parti a livello nazionale appare marginale, sia che si consideri il mercato dei servizi IT nel suo complesso sia che si considerino i diversi segmenti sui quali entrambe le parti operano. Infatti, le quote sui mercati dei servizi IT a livello nazionale di Engineering, pari al 5%, di DBA, inferiore all'1%, sono limitate. A livello più disaggregato si rileva che sui diversi segmenti sui quali si registra una qualche sovrapposizione (*IT Management*, *Business Management*, Sviluppo e integrazione di *software*, Consulenza, Manutenzione *software*, manutenzione *hardware* e Istruzione ed addestramento) la parte acquisita registra quote di mercato sempre inferiori all'1%. Su tutti i segmenti risultano, inoltre, presenti qualificati concorrenti, quali IBM, Accenture e Microsoft con quote significativamente più elevate.
7. In secondo luogo, l'operazione rileva anche con riferimento al mercato dei servizi di consulenza ingegneristica, certificazione, classificazione navale, ispezione e *testing* (di seguito, "servizi di TIC&CE"). Tale mercato si presenta di dimensione almeno nazionale, tendenzialmente sovranazionale, ed è caratterizzato da un significativo grado di sviluppo. Il valore stimato, da parte di NB, di tale mercato ammonterebbe a circa *[20.000 – 30.000]* milioni di euro.
8. A seguito dell'operazione, in tale mercato si registrerebbe una sovrapposizione tra la medesima DBA e Rina, entrambe con una quota inferiore all'1%. Tale sovrapposizione non determinerebbe alcuna criticità, considerando che anche le quote post-concentrazione non raggiungono l'1% del mercato. Inoltre, nell'ambito del mercato interessato, si registra, comunque, la presenza di qualificati concorrenti, quali CESI, Eni Progetti e Italfer.
9. Alla luce di quanto esposto nei paragrafi precedenti, si rileva che, anche prendendo in considerazione, a livello cautelativo, gli ambiti merceologici e geografici più ristretti, quali i singoli segmenti per Mercato dei servizi IT e il mercato nazionale per i servizi di TIC&CE, l'operazione non appare idonea a incidere sull'attuale assetto concorrenziale del mercato.
In questo senso, rilevano le quote detenute dalle società controllate (DBA, Engineering e Rina), che risultano del tutto marginali, anche se considerate nei loro valori combinati, per effetto dell'operazione.
Inoltre, sia nel mercato dei servizi IT che in quello dei servizi di TIC&CE, si registra la presenza di una concorrenza effettiva da parte di qualificati concorrenti rispettivamente di IBM, Accenture e Microsoft, e di CESI, Eni Progetti e Italfer.
Pertanto, l'operazione in esame non appare suscettibile di produrre effetti di rilievo sulla concorrenza nei mercati considerati.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella